

**RELAZIONE
DI IMPATTO
2025**
MACCARESE SPA
Società Agricola Benefit



INDICE

- 1. La nostra storia | 4**
- 2. Chi siamo | 8**
- 3. I nostri allevamenti | 10**
- 4. Le nostre piante, i nostri campi | 12**
- 5. La nostra energia, al servizio del Pianeta | 14**
- 6. Tra i boschi e il mare | 16**
- 7. Il castello, il borgo e l'archivio | 20**
- 8. Uno sguardo al passato | 22**
 - La Società Benefit
 - Sostenibilità, trasparenza, integrità
 - Il nostro impegno per un futuro sostenibile
 - Il nostro impegno con le Nazioni Unite
 - L'attenzione alla comunità a partire dai nostri dipendenti
 - Le certificazioni UNI EN ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro) e UNI EN ISO 14001 (Ambiente)
 - L'efficienza nell'uso delle risorse, la prevenzione e la riduzione dell'impatto sull'ambiente, l'innovazione tecnologica
 - La promozione della cultura dell'ambiente
 - L'attenzione all'organizzazione interna e all'etica
- 9. La prima finalità del beneficio comune | 28**
 - I Risultati del 2025
 - Gli impegni del 2026 e seguenti

 - La seconda finalità del beneficio comune
 - I Risultati del 2025
 - Gli impegni del 2026

 - La terza finalità del beneficio comune
 - I Risultati del 2025
 - Gli impegni del 2026

 - La quarta finalità del beneficio comune
 - I Risultati del 2025
 - Gli impegni del 2026
- 11. Conclusioni | 42**

1

La nostra storia

1925



1. La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

Le finalità del beneficio comune

Conclusioni

1925

Acquisizione da parte della Società generale Italiana Bonifiche di 4.419 ettari dalla famiglia Rospigliosi. Nascita della Maccarese SAB.

1933

Acquisizione dell'azienda da parte dell'IRI. La Maccarese diventa un'azienda a partecipazione statale.

1937

Ristrutturazione radicale dell'azienda e consolidamento dell'attività economica. La Maccarese arriva ad accogliere una comunità di oltre 5.000 persone.

1943-44

Occupazione militare. Requisizione di mezzi e prodotti agricoli. Parte dei terreni vengono allagati per ostacolare possibili sbarchi.

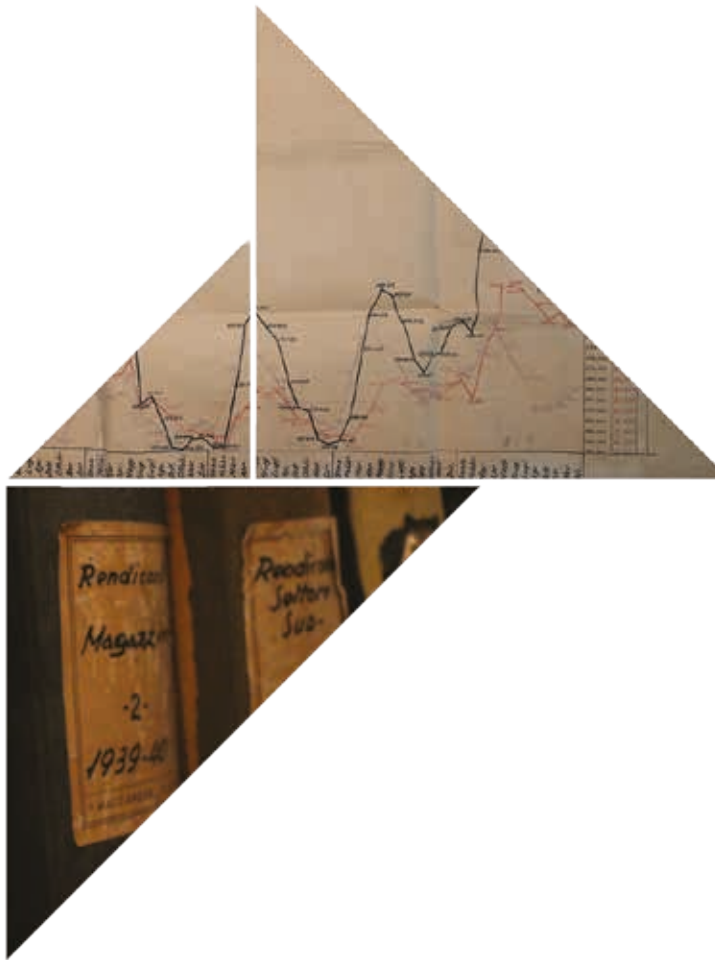
1952

Esproprio di circa 1.000 ettari di terreno da parte dello Stato per la realizzazione dell'Aeroporto di Fiumicino inaugurato nel 1960.

1961

Maccarese è la prima azienda agricola a riconoscere la parità salariale tra donna e uomo; politica retributiva adottata successivamente a livello nazionale.

1



1. La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

Le finalità del beneficio comune

Conclusioni

1965

Alluvione a Maccarese. A settembre finiscono sott'acqua 1.400 ettari. Pesanti perdite e danni stimati in 754 milioni di lire.

1986

Nascita dell'Oasi di Macchia-grande. Il WWF riceve in gestione da parte della Maccarese 300 ettari di lecceta.

1990

Trasferimento della sede aziendale dal Castello San Giorgio ad una palazzina in Viale Maria.

1998

Privatizzazione dell'azienda. La Maccarese S.p.A. viene acquisita da Edizione Holding.

2000

Inaugurazione della sede di Bioersity International alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi.

2003

Creazione del nuovo centro aziendale e trasferimento della sede in Viale Maria 423.

1



1. La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

Le finalità del beneficio comune

Conclusioni

2007

Ottenimento della certificazione ambientale ISO14001. Prima e unica azienda agro-zootecnica.

2008

Inaugurazione del nuovo centro zootecnico.

2016

Il WWF riceve in gestione ulteriori aree naturali ad alta valenza ambientale dall'Azienda che diventano Oasi naturalistiche.

2010-12

Realizzazione 1° impianto di biogas da 625 kw. Realizzazione 2° impianto di biogas da 1 Mw.

2017

Realizzazione nuovi laboratori standard latte dell'associazione italiana allevatori.

2018

Inaugurazione dell'Archivio "CARLO BENETTON" al Castello San Giorgio. Istituzione del Polo di Formazione per lo sviluppo agro-zootecnico con altri Partners.

2025



2019

Inizia la piantumazione del più esteso mandorleto superintensivo d'Italia. La Maccarese ottiene la certificazione ISO 45001.

2020

Restauro delle facciate del Castello, della chiesetta e del Borgo. Inaugurazione di quattro ristoranti. Assegnazione da parte di AGCM del massimo punteggio rating legalità.

2021

Maccarese diventa Società Benefit modificando il proprio Statuto. Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, prima ed unica azienda agricola italiana ammessa. Installazione impianto fotovoltaico sui tetti delle stalle.

2023

Inaugurazione della nuova sala mungitura da 60 poste.

2024

Pubblicazione libro "Maccarese 1925 - 2025" Storia di una comunità, di un territorio, di un'impresa.

Creazione polo universitario veterinario Tor Vergata

2025

Celebrazioni cento anni dell'azienda.

1

1. La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

Le finalità del beneficio comune

Conclusioni

2

Chi siamo

Nel 2025 Maccarese SpA Società Agricola Benefit celebra il traguardo dei cento anni di attività. Un secolo che non rappresenta soltanto una ricorrenza, ma un momento di consapevolezza collettiva: la possibilità di rileggere la propria storia per comprendere meglio la responsabilità che accompagna il futuro.

In occasione del centenario è stato pubblicato il volume dedicato alla storia dell'Azienda, un'opera ampia e documentata che restituisce la profondità di un'esperienza imprenditoriale unica nel panorama agricolo italiano. Attraverso documenti d'archivio, immagini storiche, cartografie, dati tecnici e testimonianze, il libro ricostruisce la nascita e l'evoluzione di Maccarese non solo come impresa agricola, ma come progetto di trasformazione territoriale e sociale.

Il racconto parte dalla grande opera di bonifica degli anni Venti, descrivendone la complessità ingegneristica e organizzativa, per poi attraversare le diverse fasi di sviluppo: la costruzione delle infrastrutture rurali, la nascita del borgo aziendale, l'organizzazione del lavoro, le stagioni di consolidamento e di rilancio. Ne emerge l'immagine di un'impresa che ha saputo attraversare crisi economiche, cambiamenti istituzionali e mutamenti del mercato agricolo mantenendo una chiara coerenza di visione.

Il volume mette in luce come la crescita produttiva sia sempre stata accompagnata da una particolare attenzione alla dimensione umana e territoriale: l'organizzazione della comunità di lavoro, l'investimento in competenze e innovazione, il rapporto strutturale con il paesaggio e con le risorse naturali. La memoria dei luoghi – dalle bonifiche alle architetture rurali, fino ai siti storici presenti nella tenuta – diventa parte integrante dell'identità aziendale.

Il centenario non è stato celebrato soltanto attraverso la pubblicazione del volume, ma anche con un programma di iniziative e momenti di incontro pensati per condividere con il territorio e con le istituzioni questo importante traguardo. Nel corso

dell'anno sono stati organizzati diversi eventi che hanno coinvolto dipendenti, cittadini, stakeholder e rappresentanti del mondo agricolo e imprenditoriale.

Le celebrazioni sono culminate in una grande festa organizzata presso il Castello San Giorgio, luogo simbolo della storia dell'Azienda e del territorio. L'evento ha visto una partecipazione ampia della comunità locale, dei lavoratori e delle loro famiglie, nonché la presenza di rappresentanti delle istituzioni e della politica locale e nazionale. È stato un momento di condivisione e riconoscimento collettivo, che ha permesso di ripercorrere il percorso compiuto dall'Azienda e di riaffermare il legame profondo che unisce Maccarese al territorio in cui opera.

Questa Relazione di Impatto 2025 si inserisce idealmente nel solco di quel racconto. Se il libro del centenario custodisce e restituisce la memoria di ciò che Maccarese è stata, il presente documento misura ciò che Maccarese è oggi e l'impatto che genera, rendendo trasparenti risultati, responsabilità e obiettivi di miglioramento. L'Azienda nasce il 20 marzo 1925 come Maccarese SAB (Società Anonima di Bonifiche), con sede a Milano e capitale sociale di un milione di lire. La missione originaria era la bonifica integrale di un territorio di circa 4.500 ettari appartenuto alla famiglia Rospigliosi, allora in larga parte paludoso. Un progetto ambizioso che trasformò radicalmente l'assetto ambientale ed economico dell'area.



La nostra storia

2. Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

Negli anni Trenta, a seguito della crisi del 1929, la proprietà viene ceduta all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.), che contribuì a consolidare Maccarese tra le maggiori realtà agricole italiane. Rimasta di proprietà pubblica per oltre sessant'anni, nel 1998 l'Azienda viene acquisita da Edizione Holding (Gruppo Benetton), avviando una fase di ristrutturazione e rilancio sostenuta da significativi investimenti e innovazioni gestionali.

Oggi Maccarese SpA Società Agricola Benefit si estende su 3.240 ettari in un unico corpo ed è tra le più grandi aziende agricole d'Italia. Situata nel Comune di Fiumicino, a pochi chilometri da Roma, opera in un contesto strategico che coniuga vocazione agricola e prossimità a una grande area metropolitana. Si colloca in una zona perfettamente collegata e raggiungibile facilmente in aereo (l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci è a un passo), in treno (la linea ferroviaria Roma-Pisa) e in automobile (l'autostrada Roma-Civitavecchia).

Nel corso della sua storia l'Azienda ha dimostrato un'attenzione costante alla dimensione sociale del lavoro. Già nel 1961 si è distinta per la firma del primo accordo che prevedeva la parità salariale tra uomo e donna, successivamente adottato a livello nazionale. Più recentemente, nel 2008 ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 e nel 2019 la certificazione ISO 45001 per la gestione della Salute e Sicurezza, a testimonianza di un impegno strutturato verso elevati standard di sostenibilità e tutela dei lavoratori. Le attività aziendali si articolano oggi tra settore zootecnico-agricolo ed energetico, secondo un modello integrato orientato all'economia circolare. La produzione di latte rappresenta il core business, con quasi 17 milioni di litri annui; una quota prevalente dell'alimentazione bovina proviene dalle coltivazioni aziendali, garantendo controllo della filiera e autosufficienza foraggera. I sottoprodotti dell'attività zootecnica vengono valorizzati in due impianti a biogas per la produzione di energia rinnovabile. A ciò si affiancano la diversificazione colturale – tra cui il mandorleto di quasi 140 ettari – e la produzione di cereali e olio extravergine di oliva destinati al consumo umano.

Operando all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, l'Azienda contribuisce inoltre alla tutela di quasi 500 ettari tra aree umide e macchia me-

diterranea, anche attraverso la gestione affidata al WWF di tre Oasi naturalistiche. All'interno della superficie aziendale il paesaggio rurale è impreziosito dalla presenza di siti di rilevante valore storico, quali la Torre di Maccarese, la chiesetta settecentesca delle suore e il Castello San Giorgio con il suo borgo.

Nel suo secondo secolo di vita, Maccarese interpreta il proprio status di Società Benefit come evoluzione coerente della propria storia: integrare stabilmente obiettivi economici e finalità di beneficio comune. Questa Relazione di Impatto 2025 rappresenta l'impegno a rendicontare con rigore e trasparenza il valore generato, nella consapevolezza che la solidità di un'impresa agricola si misura oggi non solo nei risultati produttivi, ma nella capacità di produrre sviluppo sostenibile per il territorio e per le comunità di riferimento.



La nostra storia

2. Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

3

I nostri allevamenti

Il centro zootecnico della Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit, esteso su una superficie di 17 ettari, ospita una mandria di 3.400 capi bovini dal duplice scopo produttivo, latte e carne. Gli animali sono allevati in modo estensivo, con un'attenzione costante al loro benessere, e gli ottimi risultati della Società sono da attribuire a un percorso che si snoda principalmente lungo due direttrici: agricoltura di precisione e formazione del personale.

Il centro zootecnico si avvale di una sala mungitura a giostra di ultima generazione e impiega software avanzati che consentono di monitorare costantemente il benessere degli animali, la qualità del latte, l'efficienza della mungitura, il controllo analitico dei consumi alimentari, così da garantire i più elevati standard di sicurezza e sostenibilità.

Le vacche da latte sono stabulate in moderne strutture dotate di attrezzature e di ampi spazi che consentono di ottimizzare le condizioni certificate dal Centro Nazionale per il benessere animale (CreNBA). La mandria da latte è organizzata in funzione del ritmo fisiologico della lattazione e particolare attenzione è riservata alle bovine al parto, il cui settore è dotato di una moderna struttura in grado di gestire annualmente oltre 1600 nascite.

L'alimentazione dei bovini è gestita con estrema cura. I 3.240 ettari di proprietà della Società permettono di soddisfare la gran parte del fabbisogno alimentare, ragione per cui solo in minima parte l'Azienda si rifornisce all'esterno.

Alla produzione di latte si affianca l'allevamento di ingrasso dei vitelli maschi che, nati in Azienda, sono poi venduti sul mercato romano della ristorazione o ceduti alla grande distribuzione.

Gli investimenti di questi ultimi anni hanno consentito all'Azienda di dotarsi delle più avanzate tecnologie. Il risultato ottenuto attraverso un costante miglioramento della qualità del lavoro del personale è il controllo rigoroso e preciso di ogni singolo step produttivo.



La nostra storia

Chi siamo

3. I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

3



La nostra storia

Chi siamo

3. I nostri allevamenti

Le nostre piante,
i nostri campi

La nostra energia,
al servizio
del Pianeta

Tra i boschi
e il mare

Il castello,
il borgo e
l'archivio

Uno sguardo
al passato

La finalità del
beneficio comune

Conclusioni



4

Le nostre piante, i nostri campi

Il fondo destinato alle coltivazioni, totalmente pianeggiante, si estende su una superficie di oltre 2000 ettari ed è caratterizzato principalmente da terreni argillosi e sabbiosi e da una tipologia intermedia tra questi. Data la composizione del terreno e, considerato il clima tipicamente mediterraneo della zona, l'Azienda effettua

locemente la distribuzione dei mezzi tecnici per concimi e per prodotti fitosanitari in base alle reali necessità della coltura, con sostanziale risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento.

L'attività agricola si avvale inoltre della metodica *Near infrared spectroscopy* (NIR). Questa tecnologia permette di svolgere, con grande rapidità, analisi del raccolto destinato all'insilamento tramite il monitoraggio pressoché immediato dei dati. Infatti, la spettroscopia NIR è uno strumento efficace per misurare l'umidità, le proteine, i grassi, gli acidi grassi liberi, l'amido, la sostanza secca, gli acidi organici, il profilo dei carboidrati e altri



coltivazione di cereali, foraggi, mandorli e olivi con una programmazione che ha il duplice obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari dell'allevamento e di rispondere alle necessità degli impianti di biogas. La Società utilizza impianti e sistemi di irrigazione di precisione che permettono un importante risparmio della risorsa idrica. Anche in questo settore, negli ultimi anni sono state introdotte nuove e avanzate attrezzature, dotando i mezzi di tecnologia satellitare per l'autoguida e connettendoli al sistema denominato "isobus" per il controllo automatico del rateo variabile. Ciò ha permesso di pianificare e ridefinire ve-

importanti costituenti. Sono così fornite agli operatori importanti informazioni, cosa che rende possibile intervenire tempestivamente per migliorare lo stato di conservazione dell'insilato ed ottimizzare le diete somministrate agli animali nelle diverse fasi fisiologiche. A questi elevati standard di qualità del prodotto si è giunti adottando il criterio della sostenibilità ambientale, oggi si può affermare che il grano prodotto è sostanzialmente a residuo zero. La Maccarese ha inoltre realizzato, a poca distanza dal centro abitato, un mandorleto di oltre 130 ettari: si tratta di oltre 300

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

4. Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

4

mila piante a dimora, che ha portato alla raccolta ad agosto 2025 di mandorle in guscio smaltate ed essiccate per un totale di oltre di 150.000 kg.

Anche nella coltivazione del mandorlo vengono eseguiti i criteri del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e le linee guida per la lotta integrata, SQNPI-qualità sostenibile, di cui si è ottenuto la certificazione. A questo si affianca un impianto di oliveto della superficie di quindici ettari con circa 30.000 piante messe a dimora, di cui cinque ettari di oliveto sono in produzione e l'olio extravergine di oliva viene venduto dalla grande distribuzione e a ristoratori di zona.

Tra le produzioni di cereali da destinarsi al consumo umano circa 400 ettari sono dedicati a grano duro mentre la gran parte delle produzioni cerealicole sono destinate all'alimentazione dei bovini e biogas. Particolarmente interessante è la coltivazione di circa 20 ettari di cardì, il cui prodotto viene utilizzato per la successiva produzione di bioplastiche e *biochemicals* da parte della Novamont.



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

4. Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

5

La nostra energia, al servizio del Pianeta

La Società considera prioritaria la tutela dell'ambiente e, in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di transizione energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili, ha aderito sin dal 2010 ai programmi di promozione delle energie sostenibili, realizzando due impianti di produzione di energia da biogas.

Gli impianti producono energia elettrica attraverso la valorizzazione di sottoprodotti derivanti dall'attività zootecnica (effluenti e scarti dell'alimentazione) e di biomasse dedicate. Il processo si basa sulla digestione anaerobica: la fermentazione del substrato organico in assenza di

ossigeno, all'interno di appositi digestori, genera biogas costituito per circa il 50% da metano (CH₂).

Il biogas prodotto, dopo essere stato raffreddato e deumidificato, viene convogliato a due unità di cogenerazione per la produzione di energia elettrica. L'energia generata, previa trasformazione in alta tensione, viene immessa nella rete elettrica nazionale.

Gli impianti operano in configurazione cosiddetta "in isola": una quota parte dell'energia elettrica prodotta viene immediatamente autoconsumata per garantire il funzionamento delle stesse strutture impiantistiche, migliorandone l'efficienza complessiva e riducendo i prelievi dalla rete.

La produzione complessiva giornaliera si attesta sui 39 MWh di energia elettrica. Al termine del processo di digestione anaerobica, il materiale residuo ("digestato") viene separato in frazione solida

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

5. La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni





e liquida. La frazione solida, stabilizzata, inodore e dotata di elevato potere assorbente, viene riutilizzata come lettiera per le bovine da latte.

La frazione liquida viene impiegata come fertilizzante agronomico, contribuendo al mantenimento della fertilità dei suoli. Gli impianti a biogas rappresentano un modello concreto di economia circolare, con benefici ambientali significativi. In particolare: riducono le emissioni diffuse di metano derivanti dalla gestione tradizionale delle deiezioni bovine; valorizzano sottoprodotti aziendali trasformandoli in risorsa energetica; favoriscono un'agricoltura sostenibile attraverso l'impiego del digestato, limitando il ricorso a fertilizzanti chimici di sintesi.

La stima delle emissioni evitate grazie agli impianti a biogas è pari a oltre 2500000 kg

di CO₂ evitata equivalenti a oltre 129000 alberi adulti piantati (il calcolo si basa sulla capacità media di un albero di assorbire circa 20 kg di CO₂ all'anno, in pratica è come aver piantato un bosco di medie dimensioni) e oltre 1400 auto (con percorrenza media annua di 10000 km) tolte dalla circolazione stradale (<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/le-emissioni-di-co2-nel-settore-elettrico-nazionale-e-regionale>).

In un'ottica di ulteriore efficientamento energetico e riduzione dell'impronta carbonica, dal 2021 è attivo un impianto fotovoltaico della potenza di 300 kW, installato sulla copertura di una stalla. L'impianto consente di garantire l'autosufficienza energetica diurna del centro aziendale.

La riduzione stimata delle emissioni è oltre 80.000 kg di CO₂, equivalenti a quasi 3000 alberi piantati (<https://www.epa.gov/energy/greenhouse-gas-equivalencies-calculator>).

Nella valutazione dell'impatto ambientale, lo studio della CO₂ evitata e degli altri parametri di riferimento può variare di anno in anno, poiché i metodi di calcolo, i fattori di emissione e i dati utilizzati vengono periodicamente aggiornati in base alle più recenti indicazioni scientifiche e ai cambiamenti del contesto energetico e tecnologico. Per questo motivo i valori riportati devono essere considerati come stime indicative e non completamente definitive, in quanto i parametri di riferimento possono modificarsi nel tempo determinando variazioni nei risultati delle valutazioni; questo rappresenta anche il principale motivo delle eventuali discrepanze rispetto ai dati riportati nell'anno precedente.



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

5. La nostra energia, al servizio del Pianeta

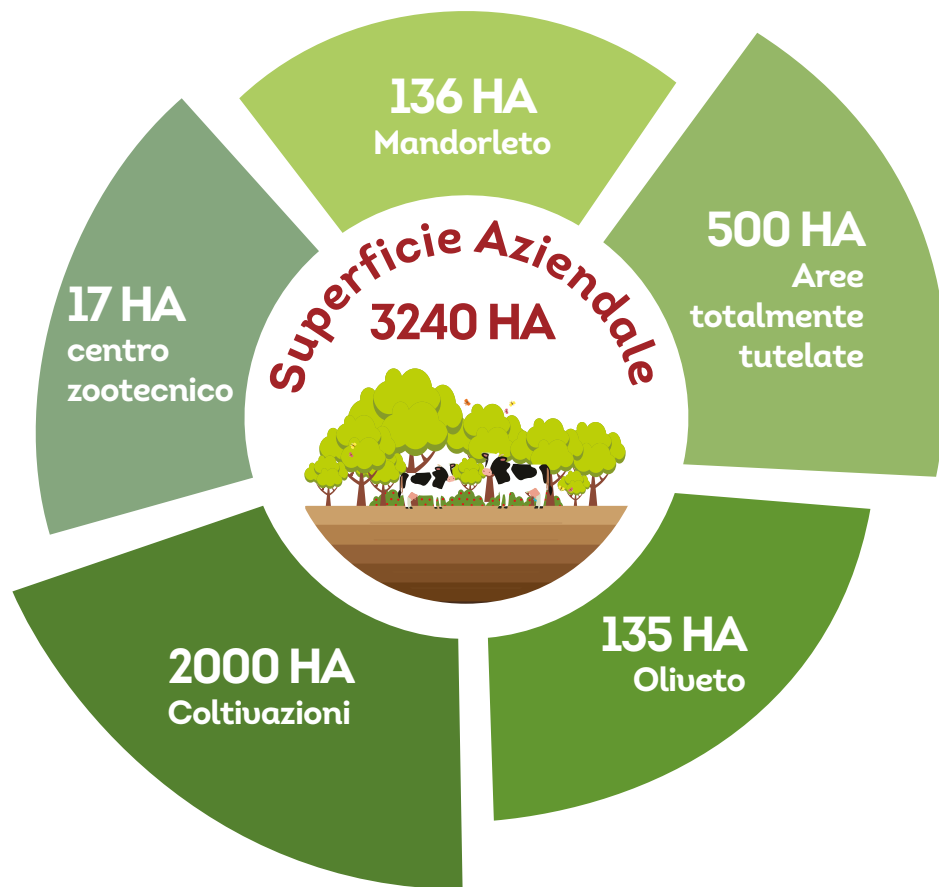
Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

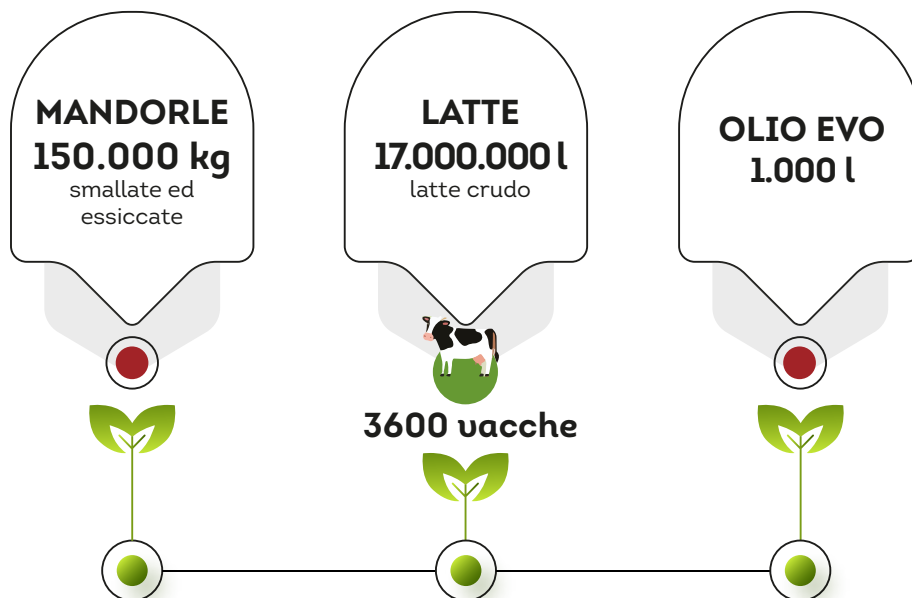
Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune-

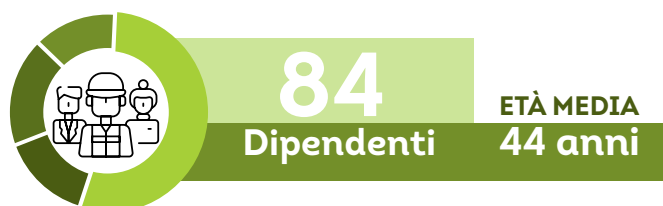
Conclusioni



Produzioni annuali



Risorse umane





6

Tra i boschi e il mare



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

6. Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

Nel territorio della Tenuta ricadono aree di elevato valore naturalistico, inserite all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, uno dei contesti più rilevanti per la tutela e la conservazione degli ecosistemi costieri del Lazio. In questo ambito si alternano ambienti di macchia mediterranea retrodunale e boschi mediterranei tra i meglio conservati del litorale laziale, dominati dal leccio e caratterizzati da un'elevata complessità ecologica. La fauna censita comprende circa 194 specie di uccelli, 21 mammiferi, 17 rettili, 5 pesci e 4 anfibi, oltre a una ricca entomofauna.

Le aree a più alta valenza naturalistica sono affidate in gestione al WWF, che ha istituito tre Oasi – Macchiagrande, Bosco Foce dell'Arrone e Vasche di Maccarese – costituenti un sistema integrato di habitat diversificati e interconnessi. Negli ultimi anni, tale sistema ha assunto ulteriore rilievo per la documentata presenza stabile di un nucleo di lupo, la cui ricolonizzazione spontanea rappresenta un indicatore significativo della qualità ecologica e della funzionalità degli ecosistemi presenti.

L'Oasi WWF di Macchiagrande si estende su una vasta area di macchia mediterranea e foresta igrofila, con un mosaico ambientale che comprende boschi, zone umide e radure prative. La vegetazione è costituita prevalentemente da lecci, corbezzoli, lentisco e tamerici, creando condizioni idonee per numerose specie animali. Tra i mammiferi si segnalano daino, cinghiale, istrice, volpe e tasso, oltre a diverse specie di rapaci notturni quali barbagianni, allocco, assiolo e civetta. L'area è inoltre nota per la presenza di popolazioni di *Testudo hermanni* (Gmelin, 1789). In questo contesto si è consolidata, da alcuni anni, la presenza di individui di lupo, organizzati in un piccolo gruppo stabile che utilizza l'area come territorio di caccia e spostamento, contribuendo al riequilibrio delle dinamiche faunistiche locali.

Il Bosco Foce dell'Arrone si sviluppa lungo il corso dell'omonimo fiume e presenta una vegetazione ripariale ricca di salici, pioppi e canneti. Tale habitat svolge un ruolo cruciale per la fauna acquatica, offrendo rifugio a diverse specie di pesci e costituendo sito di alimentazione e nidificazione per numerosi uccelli acquatici, tra cui l'airone cinerino. Le zone umide favoriscono inol-

tre un'elevata biodiversità entomologica, con la presenza di molte specie di libellule e damigelle. Anche quest'area rientra nel corridoio ecologico utilizzato dal gruppo di lupi, che sfrutta le fasce boscate ripariali come direttrici di spostamento tra le diverse porzioni della Riserva.

Le Vasche di Maccarese costituiscono un complesso di cinque specchi d'acqua artificiali realizzati nel 1970 per finalità di allevamento ittico e progressivamente rinaturalizzati, trasformandosi in un'oasi di elevato valore ecologico. Oggi ospitano flora e fauna tipiche degli ambienti umidi, divenuti rari a seguito delle opere di bonifica. Le vasche sono circondate da vegetazione palustre, quali canne e giunchi, che creano habitat idonei per numerose specie acquatiche. Vi si osservano fenicotteri rosa, anatre e svassi, oltre a costituire un fondamentale punto di sosta per l'avifauna migratoria durante le rotte primaverili e autunnali. La presenza del lupo, seppur più sporadica rispetto alle aree boscate, si inserisce in questo quadro come elemento apicale della catena trofica, a testimonianza della maturità ecologica raggiunta dall'ecosistema.

Al confine con Fregene si estende infine la Pineta, oggi sede di un Parco avventura, considerata tra le più antiche dell'area mediterranea. Al suo interno si conservano sette esemplari secolari di pino, con età superiore ai duecento anni, che costituiscono habitat e siti di rifugio per diverse specie di avifauna.

Nel complesso, la presenza stabile del lupo all'interno della Riserva rafforza il valore conservazionistico dell'area, evidenziando la funzionalità dei corridoi ecologici e la qualità degli habitat tutelati, elementi centrali nella valutazione complessiva dell'impatto e nella definizione delle misure di gestione e mitigazione. Il Vivaio dell'Azienda, originariamente de-

stinato esclusivamente alla produzione di piante, si è trasformato nel tempo in un'area di grande valenza ambientale grazie alla varietà di essenze che vi sono state piantumate. Chiuso negli anni '90, oggi è gestito direttamente dall'Azienda, che lo ha reso accessibile alla popolazione come area naturalistica. Una curiosità: i pini domestici piantati in piazza dei Cinquecento nel 1950, in occasione dell'inaugurazione della nuova stazione Termini di Roma, provengono proprio dal vivaio di Maccarese.



La nostra storia

Chi siamo

**I nostri
allevamenti**

**Le nostre piante,
i nostri campi**

**La nostra energia,
al servizio
del Pianeta**

**6. Tra i boschi
e il mare**

**Il castello,
il borgo e
l'archivio**

**Uno sguardo
al passato**

**La finalità del
beneficio comune**

Conclusioni

7

Il castello, il borgo e l'archivio

La Tenuta Maccarese conserva al suo interno anche strutture e luoghi di importanza storica: la chiesetta settecentesca annessa ai giardini del Castello di San Giorgio, il castello stesso e la Torre di Maccarese (conosciuta anche come Torre Primavera), datata 1574. A ridosso del complesso del Castello di San Giorgio e del suo splendido giardino, le antiche botteghe del borgo sono state per molto tempo inutilizzate. Recentemente riqualificate, oggi ospitano ristoranti particolarmente apprezzati che hanno dato nuova linfa al borgo, ne è nato un polo enogastronomico di qualità e dalle elevate potenzialità che mette al primo posto i prodotti locali. Occorre sottolineare che l'intera area è stata completamente restaurata ed è ritornata al suo antico splendore.

Inoltre, l'Azienda ha messo a disposizione del Comune di Fiumicino una sala del Castello di San Giorgio per la celebrazione di matrimoni civili.

All'interno del Castello vi è una delle sedi dell'Ecomuseo del Litorale romano. Il Museo è dedicato alla storia della comunità e del territorio: documenti, immagini, fotografie, film, modelli e attrezzi agricoli, ma anche giocattoli e oggetti del passato, in gran parte provenienti dagli archivi.

Il Castello ospita infatti l'archivio storico "Carlo Benetton", che rappresenta il fiore all'occhiello della Società.

Avviato dall'Azienda nel 2014 con la collaborazione della Fondazione Benetton Studi Ricerche, l'archivio nel 2017 è stato dichiarato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "sito di interesse storico particolarmente importante".

È ivi conservata, la documentazione aziendale dal 1925 ad oggi. Si tratta di circa cinquecento metri lineari di documentazione, con una consistenza complessiva di 165 volumi (libri societari e velinari), 1.750 registri, 2.500 buste, 20 scatoloni (che contengono tabulati ed altro). Si tratta di un



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

7. Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

7



archivio di grande ricchezza e complessità, e di estremo interesse scientifico, non solo perché è un'autentica miniera per la storia d'impresa, della produzione e del lavoro agricolo, ma anche perché permette di capire come intorno all'Azienda sia cresciuta nel tempo una vera e complessa comunità. I materiali d'archivio raccontano, innanzitutto, le vicende societarie, la gestione delle coltivazioni, le scelte strategiche a essa legate e l'evoluzione degli impianti; lo sviluppo dei centri produttivi (ad esempio quello zootecnico, quello vinicolo, quello vivaistico); il modificarsi delle relazioni con il personale (dalle migrazioni interne dovute alle politiche di bonifica alle lotte sindacali). Attraverso i documenti si chiariscono i sistemi di conduzione aziendale che si sono succeduti nel corso degli anni, tra i quali la modalità sperimentale

in compartecipazione, ma emergono con nitidezza anche i legami con la comunità di Maccarese: ecco la creazione di infrastrutture e servizi, la caserma dei carabinieri, la scuola, la colonia antimalarica, il cinema, la chiesa.

L'archivio è anche una miniera di informazioni documentali che permettono di ricostruire la storia delle famiglie e delle personalità che, nel corso del tempo, hanno contribuito da protagonisti a rendere vivace e produttiva l'area di Maccarese.

La storia aziendale, naturalmente, è raccontata nei dettagli: ecco i documenti che attestano la partecipazione a congressi e a fiere, l'organizzazione di mostre e a convegni anche le visite di istruzione sono registrate, a testimoniare la vivacità di un mondo sempre in movimento e in relazione con il territorio.



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

7. Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

8

Uno sguardo al passato

Come è avvenuto in numerose altre località, anche il borgo di Maccarese è sorto e si è sviluppato intorno a un casale fortificato. Ci sono voluti però secoli perché l'originaria costruzione assumesse l'aspetto di un vero castello. Oggi, per chi ama il mare di Fregene, il Castello di San Giorgio è un'immagine familiare, che si erge imponente nel verde.

Le prime notizie documentate risalgono al XIII secolo; il casale a quel tempo era posseduto dalla famiglia dei Normanni Alberteschi.

Da un testamento si evince infatti che i Normanni erano proprietari già nel 1254 di un vastissimo territorio comprendente le località di Ceri, Palo, Castel Campanile, Villa San Giorgio appunto, Castel di Guido, Leprignano e Testa di Lepre. Gli Anguillara, il ramo più famoso della famiglia, risanarono gran parte del territorio, un'impresa epica alla quale certamente allude la leggenda dell'uccisione di un mostro che, come raccontano i cronisti dell'epoca, "infestava le plaghe, seminando terrore fino al mare". Si narra che il Papa e l'imperatore avessero promesso una terra estesa tanto quanto quella percorsa da colui che avesse sgominato il mostro. I cavalieri andarono dunque a stanare il drago in un anfratto, l'attuale Malagrotta, e uno dei signori di Anguillara, che riuscì a ucciderlo, ebbe in premio proprio il terreno che aveva liberato.

Gli Anguillara quindi divennero i legittimi proprietari del feudo di Maccarese, che passò successivamente nelle mani di altre famiglie nobiliari romane: dai Mattei, ai Pallavicini e, alla fine del Seicento, ai Rospigliosi.

A Paolo Mattei, nel 1569, si deve un primo rifacimento del Casale San Giorgio con l'aggiunta dei quattro bastioni laterali eretti per renderlo più sicuro. Il possedimento fu poi acquistato dai Pallavicini, ma di nuovo passò di mano dopo il matrimonio della figlia di Stefano Pallavicini, Maria Camilla, con Gianbattista Rospigliosi. Sarà sotto i Rospigliosi, nel Settecento, e in particolare con i lavori imponenti voluti dal principe Camillo Rospigliosi (1714-

1763), che la struttura si trasformerà in un vero e proprio castello nobiliare, assumendo l'aspetto maestoso che conserva ancora oggi.

Va ricordato che la Torre anticamente costituiva un avamposto per difendere il litorale dagli assalti dei briganti provenienti dal mare e, nel 1748, consentì la cattura di ventisei turchi sbarcati da una galera, questo episodio ha ispirato al pittore di formazione fiamminga Adrien Manglard il dipinto "La cattura di alcuni turchi nella campagna di Maccarese", oggi conservato a Roma, a Palazzo Braschi.

I Rospigliosi rimasero proprietari della Tenuta fino al 1923. Nel 1925 il possedimento fu trasferito alla Maccarese SAB Società Anonima Bonifiche. Di assoluto rilievo, per i visitatori di allora così come per quelli di oggi, la spaziosa scala elicoidale, che permette l'accesso all'interno, la sala della musica, la torre, il giardino sul cui sfondo si erge la chiesetta delle Suore, rimasta intatta nei suoi contorni nella configurazione originaria, oltre a sale, scale interne, androne, tutti ravvivati da dipinti, tabelle commemorative e vestigia di marmo.

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni





La Società Benefit

La Maccarese S.p.A. ha deciso di diventare Società Benefit nel 2021 e, in conseguenza a tale decisione, ha modificato il proprio oggetto sociale.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrando, nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Tali società possono essere considerate un elemento catalizzatore per l'incremento di benessere nell'ambiente circostante ed hanno l'obiettivo di generare valore per la comunità e il territorio. In maniera responsabile, sostenibile, etico e trasparente. Questo documento costituisce la relazione dell'anno 2025.

Illustreremo qui le attività e i progressi registrati nel corso dell'anno e mostremo gli obiettivi per l'anno 2026 atti a perseguire le finalità di beneficio comune esplicitate nel nostro statuto.

Sostenibilità, trasparenza, integrità

La Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit persegue finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile, trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse. Per declinare il nostro impegno in tale ambito in azioni concrete abbiamo focalizzato la nostra attenzione sugli aspetti di seguito evidenziati.



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

8

Il nostro impegno per un futuro sostenibile

Siamo consapevoli di quanto sia importante mantenere e rinnovare costantemente il nostro impegno per un futuro sostenibile e diffondere le informazioni in merito ad esso anche al fine sensibilizzare la nostra comunità. A questo proposito, in linea con l'adesione al *Global Compact* (per cui si veda infra) e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, in un'ottica di analisi continua del nostro operato, evidenziamo graficamente la nostra attenzione al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals* (SDGs) – sanciti nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015. Questi obiettivi, da raggiungere entro l'anno 2030, riguardano il pianeta, la prosperità, la pace e il miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità.

WE SUPPORT



salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È stata proposta, per la prima volta nel 1999, presso il World Economic Forum di Davos, dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan il quale, in quell'occasione, ha invitato i leader dell'economia mondiale presenti all'incontro a sottoscrivere con le Nazioni Unite un "Patto Globale" al fine di affrontare, in una logica di collaborazione, gli aspetti

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il nostro impegno con le Nazioni Unite

"L'adesione al Global Compact è per noi un altro passo importante nel percorso di azienda agricola innovativa che punta a un'economia orientata alle richieste del Green Deal europeo e sottolinea il nostro impegno verso la salvaguardia dell'ambiente, il benessere della comunità e la responsabilità sociale dell'impresa". Andrea Benetton Presidente della Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit.

Il Global Compact delle Nazioni Unite [...] nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della

più critici della globalizzazione. [...] Così, a partire dal luglio del 2000, è stato lanciato operativamente dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York il Global Compact delle Nazioni Unite. [...] L'adesione volontaria si concretizza in un impegno, siglato con le Nazioni Unite, a perseguire quei principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

A luglio 2021 la Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit, prima e unica in Italia tra le aziende agricole, ha aderito a

questa iniziativa. Si è quindi impegnata a sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. L'approccio adottato dalla Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit si ispira ai principi di: efficienza nell'uso delle risorse; prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente; innovazione tecnologica e promozione della cultura dell'ambiente.

L'attenzione alla comunità a partire dai nostri dipendenti

In Azienda le capacità e le competenze di ciascuno sono tenute in altissima considerazione e sostenute a più livelli, sulla base di una politica aziendale che persegue le pari opportunità e incentiva il merito. L'Azienda riconosce e promuove la centralità dei suoi dipendenti, incentivando lo spirito di squadra, la trasparenza e la sicurezza sul lavoro.

Tutto ciò nel pieno rispetto dei diritti della persona, della sicurezza e dell'ambiente. Riteniamo che l'azienda debba, sì, creare valore dal punto di vista economico, ma debba nel contempo offrire opportunità di lavoro e generare benessere collettivo. Un clima rispettoso di principi etici appli-



cati rafforza nel personale la convinzione di essere parte di un progetto e l'adesione ai valori dell'azienda. La formazione del personale è orientata a promuoverne sia la crescita professionale che il senso di appartenenza alla "squadra", in un clima

improntato al rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, in un'ottica di prevenzione delle discriminazioni. Le famiglie dei lavoratori sono considerate parte della comunità aziendale, viene posta attenzione al bilanciamento tra sfera privata e sfera professionale dei dipendenti; in quest'ottica si inseriscono le numerose iniziative intraprese dall'Azienda a sostegno del welfare.

In occasione delle festività natalizie, l'Azienda ha organizzato per i propri dipendenti, una cena di gala al Castello San Giorgio, al termine della cena ad ogni invitato è stato consegnato un pacco regalo contenente le produzioni dell'Azienda Maccarese, ovvero mandorle e olio evo. L'Azienda è sempre più incline ad offrire opportunità di lavoro rivolte alle nuove generazioni del territorio, non a caso la media dell'età dei dipendenti dell'Azienda Maccarese SpA è di 44 anni, per un totale di 84 dipendenti.

L'Azienda, sempre attenta alle esigenze delle persone appartenenti alle categorie protette, è stata la prima Azienda Agricola della regione Lazio ad assumere due persone appartenenti a queste categorie sottoscrivendo una convenzione con una Cooperativa sociale per un progetto che prevede la realizzazione di prodotti da forno con le mandorle, secondo quanto previsto dall' art. 14 della legge regionale 68/1999. A partire da gennaio sono stati introdotti per la prima volta in azienda i buoni pasto elettronici per il personale, segno di grande attenzione per le risorse umane presenti .

Le certificazioni UNI EN ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro) e UNI EN ISO 14001 (Ambiente)

Con la certificazione UNI EN ISO 45001 è stato assicurato ai nostri dipendenti un luogo di lavoro sicuro e salubre prevenendo infortuni e promuovendo condizioni a tutela della salute.

Il centro zootecnico e l'attività agricola sono da diversi anni certificati UNI EN ISO 14001, standard che ha l'obiettivo di garantire e preservare l'ambiente con l'adozione di pratiche sostenibili. Nel 2021 è stato ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato - AGCM - (un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità), con il punteggio massimo di tre stelletto.

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

8

Il riconoscimento è volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico, di attenzione ambientale e sociale. La Società è iscritta nell'elenco pubblico delle imprese con rating di legalità emesso dall'AGCM.

L'efficienza nell'uso delle risorse, la prevenzione e la riduzione dell'impatto sull'ambiente, l'innovazione tecnologica

L'adozione delle tecniche della cosiddetta "agricoltura di precisione", fiore all'occhiello della nostra Società, consente di ottimizzare i consumi di energia e di risorse idriche contribuendo alla riduzione delle emissioni in atmosfera e al consumo di materie, massimizzando la quota di rifiuti avviabile al riciclo o riutilizzo.

Decisiva è dunque la strategia gestionale mirata all'esecuzione di interventi agronomici con pratiche sostenibili, che tengono conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo. Grazie alle tecnologie digitali ed ai macchinari di ultima generazione, ogni intervento è mirato e definito con la massima precisione. Ciò consente di ridurre e gestire in modo ottimale i consumi



idrici e ridurre l'impatto ambientale, grazie all'approvvigionamento da fonti rinnovabili e all'investimento in soluzioni ad alta efficienza energetica. L'Azienda, come esplicitato nelle premesse, si avvale dei due impianti di biogas che utilizzano per il loro funzionamento effluenti zootecnici e insilati di cereali. Il materiale in uscita, il cosiddetto "separato", viene riutilizzato come lettiera "compost barn" all'interno delle strutture che ospitano le bovine, mentre il "digestato" è impiegato come ammendante per migliorare la qualità del terreno coltivato, in una logica di economia circolare.

La nostra attività quotidiana è concentrata al controllo della filiera alimentare, con uno sviluppo rurale che garantisca alla comunità la disponibilità di alimenti sani, sicuri ed economicamente sostenibili. A conferma di ciò nel corso del 2021 abbiamo ottenuto, dall'organismo di certificazione CSQA la certificazione GLOBAL G.A.P. La certificazione attesta il rispetto delle buone pratiche agricole al fine di mantenere un costante controllo della filiera di produzione.

La promozione della cultura dell'ambiente

La Maccarese SpA Società Agricola Benefit organizza programmi ed eventi che hanno come obiettivo la tutela del territorio e l'educazione ambientale, anche sostenendo le attività promosse dalle associazioni territoriali.

All'interno del proprio Vivaio Storico, sviluppa percorsi didattici e laboratoriali rivolti agli studenti di tutto il Comune di Fiumicino e Roma, finalizzati alla conoscenza diretta degli ecosistemi locali, delle pratiche agricole sostenibili e delle dinamiche che regolano l'equilibrio tra attività produttive e conservazione della



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

natura. Tali iniziative, che includono visite guidate, esperienze sul campo e momenti di confronto con tecnici ed esperti, sono orientate a rafforzare nei giovani la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e a promuovere comportamenti responsabili e orientati alla sostenibilità. L'Azienda promuove inoltre una cultura dell'ambiente fondata sull'integrazione tra tradizione rurale e innovazione, sostenendo iniziative per la tutela e il recupero del patrimonio agricolo e paesaggistico e per la formazione dei giovani agricoltori, anche attraverso le attività del Polo di Formazione per lo Sviluppo Agro Zootecnico. I percorsi formativi affrontano tematiche quali la gestione sostenibile del suolo, la riduzione degli input chimici, il benessere animale e l'implementazione di pratiche veterinarie avanzate, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi a basso impatto ambientale.

La Società mantiene un dialogo costante con le Amministrazioni, Enti pubblici, istituzioni scolastiche, Università, associazioni ambientaliste e organizzazioni di categoria, in un'ottica di collaborazione e co-progettazione, per la definizione e l'adozione di modelli, politiche e strategie orientate alla valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità. Attraverso tavoli tecnici, accordi di partenariato e iniziative condivise, partecipa attivamente alla costruzione di reti territoriali volte alla promozione della sostenibilità ambientale e alla diffusione di buone pratiche.

Parallelamente, l'Azienda incoraggia dipendenti, partner e fornitori ad adottare comportamenti etici e responsabili, promuovendo una cultura aziendale improntata alla trasparenza, alla legalità e al rispetto dell'ambiente. Sostiene e valorizza progetti che rappresentino pratiche virtuose in ambito ambientale e sociale, favorendo la diffusione di filiere corte e di prodotti locali, anche come strumento di riduzione dell'impronta ecologica legata al trasporto e di rafforzamento dell'economia del territorio.

Nel complesso, l'impegno nella promozione della cultura ambientale si configura come un elemento strutturale della strategia aziendale, volto a generare impatti positivi e duraturi non solo sul piano ecologico, ma anche su quello educativo, sociale ed economico, contribuendo alla costruzione di una comunità più consapevole e resiliente.

L'attenzione all'organizzazione interna e all'etica

La Maccarese Società Agricola S.p.A. ha proceduto alla volontaria adozione del Modello Organizzativo e di Gestione e del Codice Etico oltre alla individuazione di un indipendente Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'adozione del Modello 231 ci permette di sensibilizzare tutti coloro che lavorano in nome e per conto della Società in merito al fatto che i comportamenti illeciti sono condannati con forza dalla stessa. Inoltre, il costante monitoraggio permette di impostare un processo di miglioramento continuo al fine della prevenzione nella commissione di comportamenti scorretti. Il Codice Etico aziendale richiede un elevato standard di professionalità per i



rappresentanti, dipendenti e collaboratori e sancisce la contrarietà di comportamenti che si pongono in contrasto con le disposizioni legislative in genere, nonché con i valori deontologici che intendiamo promuovere.

Inoltre l'Azienda ha formalmente aderito alla convenzione ILO 190, un'importante iniziativa internazionale volta alla prevenzione e alla lotta contro la violenza e le molestie nei luoghi di lavoro. Questa convenzione riconosce il diritto di ogni lavoratore e lavoratrice a un ambiente professionale sicuro e rispettoso, contribuendo così a promuovere il benessere e la dignità di tutti i dipendenti.

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9

Le finalità specifiche di beneficio comune

LA PRIMA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Realizzazione di iniziative di salvaguardia e cura dell'ambiente attraverso la valorizzazione di aree ad alta valenza naturalistica, la cura e la manutenzione delle aree verdi ricadenti nella località di Maccarese.

I Risultati del 2025

Di seguito evidenza della realizzazione degli obiettivi identificati nella relazione 2025.

Obiettivo 2025: "La Società conferma l'impegno a prendersi cura del territorio con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sinora condotte, implementando le attività naturalistiche all'interno del Vivaio, nel Mandorleto e nelle Oasi naturalistiche insieme al WWF e al Comune di Fiumicino; Gestione cigli stradali e rotatorie per garantire il decoro urbano e il benessere della comunità".

In un'ottica di responsabilità condivisa e di collaborazione attiva con la comunità

locale, la Società ha realizzato interventi finalizzati al miglioramento del decoro e della fruibilità degli spazi pubblici, occupandosi della manutenzione dei cigli stradali nell'area urbana di Maccarese, nonché della cura e gestione del verde nelle rotatorie e lungo le piste ciclabili. Con cadenza annuale, è stato inoltre effettuato il ripristino delle strade sterrate comunali mediante la stesura di materiale inerte, affidando le lavorazioni a un'impresa specializzata, al fine di garantire adeguati standard di sicurezza e percorribilità. La Maccarese svolge un ruolo rilevante anche nella tutela ambientale all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. L'impegno aziendale non si limita alla gestione produttiva delle risorse, ma si estende alla promozione della biodiversità e alla sensibilizzazione della comunità rispetto al valore degli ecosistemi locali.

La costante attività di manutenzione e conservazione delle aree naturali, tra cui il Vivaio Storico e le Oasi gestite dal WWF, testimonia un orientamento gestionale improntato alla protezione degli habitat. Gli interventi sul verde vengono pianificati secondo criteri di gradualità e necessità, nel rispetto dei cicli biologici e degli equilibri naturali, con l'obiettivo di coniugare sicurezza, qualità paesaggistica e tutela ecologica.

La valorizzazione delle aree naturalistiche rappresenta inoltre un'importante leva



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

di educazione ambientale e di coinvolgimento della cittadinanza, favorendo la diffusione di una maggiore consapevolezza sul patrimonio naturale del territorio e promuovendo una cultura orientata al ri-



petto e alla conservazione dell'ambiente. Nel corso del 2025 inoltre, la Società ha sottoscritto un accordo con il Comune di Fiumicino e il Consorzio di Bonifica Litorale Nord per la realizzazione di una condotta di risalita, la cui realizzazione è prevista nel corso del 2026. Nell'ambito dell'intesa, Maccarese ha concesso a titolo gratuito la servitù necessaria al passaggio dell'infrastruttura, contribuendo attivamente allo sviluppo di un intervento di interesse pubblico.

Dal punto di vista ambientale, l'opera consentirà il miglioramento della balneabilità del mare e la qualità delle acque attraverso un sistema di regolazione e ricircolo che favorisce l'ossigenazione e la naturale sedimentazione degli inquinanti. Il processo prevede infatti il sollevamento delle acque di scolo, prima che finiscano a mare, e il loro riutilizzo ai fini dell'irrigazione, promuovendo meccanismi di autodepurazione tipici degli ecosistemi idraulici, con benefici per l'equilibrio ambientale del territorio.

Nel 2025 sono state organizzate diverse iniziative rivolte a cittadini e scolaresche all'interno del Vivaio Storico aziendale. Quest'area, estesa su circa 33 ettari e chiusa nei primi anni '90, è stata nel tempo preservata e curata dalla Maccarese, che ne ha garantito la gestione del verde e la conservazione delle caratteristiche originarie. Riconoscendone il valore storico e naturalistico, l'Azienda ha scelto di renderla pienamente accessibile, promuovendo la-

boratori e attività a tema ambientale, organizzati dal proprio personale e/o in collaborazione con associazioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra comunità e patrimonio naturale. Si fornisce di seguito l'elenco delle principali attività organizzate e svolte nel corso del 2025.

Obiettivo 2025: "Programmazione di nuove attività, anche di educazione ambientale per le famiglie e le scolaresche; Visite teatralizzate all'interno del Vivaio sull'educazione alimentare per le scuole primarie; Visite dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia".

1. ATTIVITÀ DIDATTICHE

Orienteering al vivaio

Dalla sua riapertura, il Vivaio della Maccarese si è progressivamente affermato come uno spazio particolarmente idoneo alla pratica dell'orienteeing, disciplina che integra attività motoria, capacità di orientamento e conoscenza dell'ambiente naturale. La conformazione dell'area - caratterizzata da ampi spazi verdi, sentieri interni, punti di riferimento naturali e una rete di percorsi facilmente modulabili - consente infatti di organizzare attività in sicurezza, adattabili all'età dei partecipanti e ai diversi livelli di difficoltà.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati numerosi percorsi didattici basati sull'orienteeing all'interno del perimetro del Vivaio, concepiti non solo come attività sportiva, ma come strumento educativo interdisciplinare. Attraverso l'utilizzo di mappe semplificate e punti di controllo distribuiti nell'area, gli alunni e le alunne hanno potuto sviluppare competenze legate all'orientamento spaziale, al lavoro di squadra, alla lettura del territorio e al rispetto dell'ambiente.

Le attività hanno coinvolto complessivamente circa 200 bambine e bambini, accompagnati dai loro insegnanti, contribuendo a rafforzare il legame tra esperienza diretta nella natura e apprendimento. In questo contesto, l'orienteeing si è rivelato un efficace strumento di educazione ambientale attiva, capace di promuovere autonomia, collaborazione e consapevolezza del contesto naturale, valorizzando al contempo il Vivaio come luogo di incontro tra sport, formazione e tutela del territorio.

Rispetto agli anni precedenti, nel 2025 l'attività è stata meno sviluppata, poiché il

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni



parco è rimasto chiuso fino a maggio per consentire la riorganizzazione degli spazi. Visite teatralizzate al vivaio

Tra le iniziative realizzate, un'esperienza di particolare rilievo è stata la visita teatralizzata ospitata presso il Vivaio della Maccarese, che ha coinvolto oltre 1400 bambini e bambine della scuola primaria del Comune di Fiumicino.

Lo spettacolo, dal titolo "Frutta e verdura non ti temo", è stato ideato come un percorso educativo ispirato ai principi della piramide alimentare, con l'obiettivo di promuovere nei più piccoli una corretta educazione alimentare e una maggiore consapevolezza sull'importanza del consumo di frutta e ortaggi. Attraverso il linguaggio del teatro - fatto di personaggi simbolici, musica, colori e momenti di interazione diretta - i bambini sono stati guidati in una narrazione coinvolgente in cui gli alimenti prendevano vita, raccontando le proprie caratteristiche, i benefici nutrizionali e il loro ruolo in una dieta equilibrata.

L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al sostegno di Aeroporti di Roma (ADR), che ha finanziato il servizio di trasporto in pullman per le scuole partecipanti e la compagnia teatrale, contribuendo concretamente all'accessibilità e alla realizzazione del progetto.

L'elevata partecipazione e il riscontro positivo da parte di insegnanti e famiglie confermano il valore di questo tipo di attività, che coniugano educazione, sostenibilità e coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, rafforzando il ruolo del Vivaio come luogo di formazione e crescita per la comunità.

Raccolta e piantumazione degli olivi

A novembre si è svolta la raccolta delle olive nell'oliveto aziendale di cinque ettari, di recente piantumazione. All'iniziativa hanno partecipato circa 700 persone tra studenti e insegnanti delle scuole primarie del Comune, coinvolti in un'attività educativa dedicata alla scoperta della coltivazione dell'olivo e della produzione dell'olio. Durante la giornata i bambini hanno imparato come avviene la raccolta delle olive e hanno conosciuto le diverse varietà di olivo presenti, scoprendo le caratteristiche dei frutti che producono. Agli studenti è stato inoltre chiesto di immaginare e realizzare un'etichetta per l'olio che raccontasse la loro esperienza di raccolta: le etichette sono state applicate alle bottiglie di olio che saranno successivamente consegnate alle classi. Nel mese di dicembre, in occasione della piantumazione di un nuovo oliveto, sono state coinvolte anche alcune classi prime delle scuole del Comune, per un totale di quasi 150 studenti. Con il supporto dei tecnici aziendali, i bambini hanno partecipato alla messa a dimora di diversi filari di olivo e hanno apposto a ciascuna pianta una targhetta con il proprio nome. In questo modo potranno riconoscere nel tempo gli alberi piantati e seguirne la crescita negli anni.



Obiettivo 2025: "Inoltre, sono in programma, per il 2025 l'avvio dei lavori di ristrutturazione del centro di accoglienza del Vivaio, e la progettazione degli arredi esterni per le attività con i bambini."

Nel corso del 2025 l'Azienda ha avviato il progetto di ristrutturazione del centro di accoglienza del Vivaio, con l'obiettivo di riqualificare e rendere maggiormente funzionale uno spazio strategico per le attività educative, culturali e divulgative promosse all'interno dell'area. L'intervento è stato concepito non solo come un'operazione di adeguamento strutturale, ma come un'azione di valorizzazione complessiva del sito, volta a migliorarne l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza, anche sotto il profilo energetico e della sostenibilità dei materiali impiegati.

La riqualificazione del centro di accoglienza mira a creare un ambiente idoneo a ospitare laboratori didattici, incontri con le scuole, attività formative e momenti di confronto con la cittadinanza, rafforzando il ruolo del Vivaio quale presidio di educazione ambientale e punto di riferimento per il territorio. Particolare attenzione è stata posta all'integrazione armonica della struttura con il contesto naturale circostante, nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche e storiche dell'area. Parallelamente, l'Azienda ha proseguito con continuità le attività di gestione e manutenzione del verde, attraverso interventi programmati e coerenti con criteri di sostenibilità ambientale. Le operazioni sono state orientate alla tutela della biodiversità, alla salvaguardia delle specie presenti e al mantenimento delle condizioni di sicurezza e decoro degli spazi, privilegiando pratiche a basso impatto e rispettose dei cicli naturali.

L'insieme di tali azioni contribuisce a consolidare il Vivaio come luogo qualificato di accoglienza, formazione e sensibilizzazione ambientale, capace di coniugare conservazione, fruizione pubblica e valorizzazione del patrimonio naturale.

Obiettivo 2025: "Organizzeremo la nuova edizione della corsa campestre aperta a tutte le scuole del territorio, in collaborazione con il Comune di Fiumicino e la società sportiva Atletica Villa Guglielmi"

A seguito di numerosi contatti con le scuole e grazie alla collaborazione con il comune di Fiumicino e con l'Associa-

zione sportiva Atletica Villa Guglielmi, è stata organizzata la nuova edizione del Cross scolastico di Fiumicino. Una corsa campestre non competitiva che ha visto la partecipazione di oltre 350 studenti delle scuole secondarie di primo grado provenienti da cinque Istituti comprensivi del territorio.

L'Azienda ha messo a disposizione l'area, il servizio di assistenza medica, i servizi igienici aggiuntivi. L'Associazione sportiva Atletica Villa Guglielmi ha curato gli aspetti tecnici della gara. ADR ha messo a disposizione il trasporto di tutti i ragazzi da e per la scuola. La protezione civile di Fregene ha assicurato la gestione dell'arrivo e della ripartenza dei pullman.

2. INIZIATIVE LUDICHE E CULTURALI PER BAMBINI E FAMIGLIE

Obiettivo 2025: "Visite guidate notturne nel vivaio aperte alle famiglie"

Attività notturne per famiglie

Tra le iniziative inserite nel cartellone di "Maccarese d'Estate" e "Settembre a Maccarese" sono state proposte attività dedicate alla scoperta del Vivaio e dell'ambiente naturale nelle ore serali: due visite guidate notturne alla scoperta del "le tracce dei folletti" e una notte in tenda all'interno del vivaio.

La visita guidata notturna è stata concepita come un percorso di accompagnamento al buio, progettato con particolare attenzione ai bambini più piccoli. In piccoli gruppi e sotto la guida di operatori esperti, i partecipanti hanno attraversato i sentieri del Vivaio nelle ore serali, sperimentando l'ambiente naturale in una dimensione



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

inusuale e suggestiva. L'assenza di luce artificiale intensa, sostituita da torce a basso impatto e da momenti di osservazione in penombra, ha favorito l'ascolto, l'orientamento sensoriale e la percezione dei suoni e dei profumi del bosco, permettendo di avvicinarsi in modo rispettoso alla vita notturna dell'ecosistema.

Accanto a questa proposta, è stata organizzata anche una notte in tenda al Vivaio, pensata per offrire ai partecipanti l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva a contatto con la natura. Dopo l'allestimento delle tende negli spazi dedicati, bambini e famiglie hanno potuto trascorrere la notte all'interno dell'area del vivaio, condividendo momenti di osservazione dell'ambiente naturale e di socialità in un contesto sicuro e guidato. L'Azienda ha curato l'organizzazione delle iniziative, mettendo a disposizione gli spazi del Vivaio e il proprio personale per il coordinamento logistico e il supporto alle attività, confermando l'impegno nel promuovere esperienze di educazione ambientale capaci di rafforzare il legame tra comunità e territorio, a queste attività hanno partecipato circa 200 persone.

Spettacoli al Vivaio

All'interno del programma estivo di Maccaresese sono stati organizzati al Vivaio due spettacoli pensati per il pubblico delle famiglie: "Lo Sconcerto d'Amore" e "La Battaglia dei Cuscini", due eventi di teatro in natura capaci di unire musica, comicità

e coinvolgimento diretto del pubblico.

"Lo Sconcerto d'Amore" è uno spettacolo comico-musicale che mette in scena, in modo ironico e sorprendente, la relazione tra due musicisti. Attraverso gag, virtuosismi musicali e situazioni impreviste, i protagonisti trasformano strumenti e oggetti di scena in occasioni di gioco e improvvisazione, creando un concerto fuori dagli schemi che diverte e coinvolge spettatori di tutte le età.

"La Battaglia dei Cuscini", invece, è una performance partecipativa che trasforma lo spazio dello spettacolo in una grande e colorata battaglia collettiva. Guidati dagli artisti, bambini e adulti sono invitati a prendere parte a una coreografia giocosa fatta di movimento, musica e centinaia di cuscini, dando vita a un momento di festa condivisa e di grande energia.

Entrambi gli eventi hanno registrato una partecipazione molto ampia da parte della comunità: complessivamente quasi 600 persone hanno preso parte alle due giornate, confermando l'interesse del pubblico verso iniziative culturali all'aperto capaci di unire spettacolo, socialità e valorizzazione degli spazi naturali del Vivaio. L'Azienda ha curato direttamente l'organizzazione delle iniziative, occupandosi della ricerca e della selezione degli spettacoli e sostenendo i costi per l'ingaggio degli artisti. Inoltre, ha messo a disposizione gli spazi del Vivaio e il proprio personale per il coordinamento logistico e il supporto alle attività, confermando l'impegno nel promuovere momenti cul-

turali e ricreativi capaci di rafforzare il legame tra comunità e territorio e valorizzare gli spazi naturali attraverso esperienze condivise.

Halloween al vivaio

Una delle iniziative più attese e suggestive dell'anno è senza dubbio la caccia al dolcetto al tramonto. L'attività, illuminata dalle torce, si sviluppa all'interno del vivaio al calar della notte. Per motivi di sicurezza l'accesso è stato limitato a 500 persone tra bambini ed accompagnatori. L'Azienda ha organizzato l'evento ed ha messo a disposizione gli spazi e il personale per la manifestazione. Alla realizzazione dell'evento ha collaborato la protezione civile di Fregene.

Gli impegni del 2026 e seguenti

La Società conferma l'impegno a prendersi cura del territorio con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sinora condotte, implementando le attività naturalistiche all'interno del Vivaio, nel Mandorleto e nelle Oasi naturalistiche insieme al WWF e al Comune di Fiumicino.

La programmazione di nuove attività, anche di educazione ambientale per le famiglie e le scolaresche, sarà garantita dall'intensa progettazione in corso, come:

Quinta edizione della Corsa campestre aperta a tutte le scuole del territorio, in

collaborazione con il Comune di Fiumicino e la società sportiva Atletica Villa Guglielmi;

Visite teatralizzate all'interno del Vivaio sull'educazione alimentare e sull'educazione alla salvaguardia ambientale per le scuole primarie;

Visite esplorative all'insegna dell'osservazione della natura per gli studenti della scuola primaria;

Attività di orienteering all'interno del Vivaio; Visite guidate notturne nel vivaio aperte alle famiglie;

Visite dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia;

Manutenzione cigli stradali, pista ciclabile e rotatorie per garantire il decoro urbano e il benessere della comunità.

LA SECONDA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Realizzazione di iniziative che consentano di rafforzare il legame con il territorio locale e valorizzarne le potenzialità attraverso la riscoperta e promozione dei siti storico-culturali di proprietà della società.

I risultati del 2025

Obiettivo 2025: "La distribuzione della calza della Befana ai bambini del territorio; la rassegna di spettacoli teatrali per gli studenti della scuola primaria; la programmazione di nuove attività di conoscenza del territorio per studenti e famiglie all'interno dell'Azienda; la collaborazione con le scuole del territorio e la cittadinanza, per accrescere nelle giovani generazioni la conoscenza dei beni culturali e del territorio, la loro cura e le azioni di salvaguardia."

Oltre a quanto esplicitato nel precedente paragrafo, nel 2025 abbiamo organizzato e svolto le seguenti attività:

INIZIATIVE LUDICHE E CULTURALI PER BAMBINI E FAMIGLIE

Consegna delle calze della Befana

Come da tradizione ripresa dall'Archivio storico Carlo Benetton, si è riproposto il classico pomeriggio dedicato alla Befana. Il 4 gennaio, presso il Castello San Giorgio, i bambini e le loro famiglie hanno potuto partecipare a spettacoli di burattini, animazioni e giochi tradizionali. Il momento più atteso è stato, come sempre, l'arrivo

9

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni



9

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

della vecchina, che ha distribuito calze piene di dolcetti a quasi 400 persone, regalando a tutti un'esperienza gioiosa e memorabile.

L'intero evento è stato organizzato dall'Azienda, le calze sono state cucite a mano e riempite con i dolci più amati dai bambini.



INIZIATIVE CULTURALI PER ADULTI

Mandorleto in fiore

Come da tradizione, anche nel 2025 il mandorleto della Maccarese ha aperto i propri cancelli alla comunità locale in occasione della sfilata dei carri di Carnevale di Maccarese. Tutti i partecipanti, mascherati per l'occasione, hanno potuto ammirare da vicino le rigogliose fioriture, osservare i laboriosi insetti impollinatori e utilizzare il mandorleto come sfondo unico per le loro foto in costume. All'iniziativa hanno preso parte oltre 400 persone, confermando l'interesse per esperienze di contatto diretto con la natura e momenti di festa collettiva.

Concerti in giardino

I giardini del Castello San Giorgio hanno ospitato alcune serate della manifestazione "Settembre a Maccarese". I concerti di quest'anno si sono ispirati al ballo folcloristico. In particolare una serata è stata dedicata alla pizzica salentina, preceduta da una lezione di pizzica e tarantella. La seconda serata invece ha visto l'esibizione di un gruppo flamenco con relativa esibizione. Alle serate in musica hanno partecipato quasi 700 persone.

Aperitivi al mandorleto

Come da tradizione l'Azienda ha riproposto anche nel 2025 due aperitivi al mandorleto al tramonto con musica dal

vivo. Durante l'iniziativa gli ospiti hanno potuto assaporare il prosecco Villa Minelli e degustare le mandorle tostate e naturali dell'Azienda. La Maccarese si è occupata della realizzazione e dell'organizzazione coprendo completamente tutti i costi. All'evento hanno partecipato circa 200 persone.

Obiettivo 2025: "Promozione e divulgazione del libro intitolato "Maccarese 1925-2025. Storia di una comunità, di un territorio, di un'impresa"; Organizzazione di un evento per la Comunità per celebrare l'anniversario del Centenario dell'azienda".



Eventi di presentazione del Libro sul Centenario di Maccarese

In occasione del centenario, sono stati organizzati diversi eventi di presentazione del volume storico "Maccarese 1925-2025", curato da Simone Colafranceschi e Alfredo Martini. L'opera è stata realizzata per celebrare un traguardo di particolare rilevanza nella storia dell'Azienda, che nel corso del tempo ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare italiano.

In particolare, il volume è stato presentato alla cittadinanza del Comune di Fiumicino il 6 febbraio 2025, presso l'aula consiliare, alla presenza del Sindaco, della Giunta comunale, dell'Amministratore Delegato Claudio Destro e del Presidente Andrea Benetton. L'iniziativa ha rappresentato un momento di condivisione con il territorio, volto a valorizzare il legame storico tra l'Azienda e la comunità locale.

Il volume è stato inoltre presentato in Veneto, presso la città di Treviso, il 10

febbraio 2025, all'interno dell'Auditorium di Palazzo Bomben, nell'ambito di un incontro promosso dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche. L'evento ha costituito un'importante occasione di approfondimento e riflessione, coinvolgendo istituzioni, studiosi e stakeholder sui temi dell'evoluzione del settore e del ruolo storico dell'Azienda nel contesto nazionale.

Festa del Centenario

In occasione del centenario, la Maccarese ha promosso un evento celebrativo presso il Castello San Giorgio, coinvolgendo la comunità locale in un momento di condivisione e valorizzazione della propria storia aziendale. La manifestazione ha rappresentato un'importante occasione per ripercorrere le tappe più significative del percorso dell'azienda e per rafforzare il legame con il territorio.

Alla celebrazione hanno preso parte, oltre ai dipendenti ed ex dipendenti con le rispettive famiglie, anche rappresentanti istituzionali e figure di rilievo del contesto pubblico e locale contribuendo a sottolineare il valore dell'iniziativa in un clima di partecipazione condivisa.

Nel corso dell'evento sono stati omaggiati, con il conferimento di medaglie commemorative, alcuni dipendenti storici, riconoscendone il contributo e la dedizione nel tempo.

La ricorrenza è stata inoltre arricchita dalla presentazione di un nuovo prodotto aziendale, un Gin realizzato con le mandorle di Maccarese, ideato appositamente per l'anniversario, quale espressione dell'identità produttiva e della capacità di innovazione dell'azienda.



Eventi di presentazioni di libri sul territorio

Nel corso del 2025, oltre alla presentazione del libro sul Centenario aziendale, Maccarese ha rafforzato il proprio impegno nella promozione culturale del territorio attraverso l'ospitalità di presentazioni editoriali di rilievo presso il Castello San Giorgio e i suoi giardini. Tra queste si segnalano i volumi di Riccardo Di Giuseppe, "Le strade di Maccarese. Toponimi e onomimi" e "Naturalista di campagna. La vita di campagna nell'educazione dell'infanzia", che hanno contribuito a valorizzare la conoscenza storica, ambientale e identitaria del territorio. L'iniziativa ha favorito occasioni di incontro tra autori e comunità locale, consolidando il Castello come spazio di riferimento per la diffusione culturale e per il rafforzamento del legame tra l'azienda e il contesto in cui opera.



Solidarietà

L'Azienda sostiene Don Anthony, vice-parroco della Chiesa di San Giorgio nel 2000, nella realizzazione di una scuola in Nigeria. Il suo prossimo obiettivo è quello di dare lavoro ai ragazzi usciti dalla scuola in una fattoria che si chiamerà "Piccola Maccarese".

Come di consueto, anche nel 2025 Maccarese ha confermato il proprio soste-

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

gnò all'Associazione Sportiva San Giorgio Pallavolo, realtà attiva nella promozione della pallavolo femminile sul territorio. Il supporto si inserisce nell'impegno dell'Azienda a favore delle iniziative sportive locali, riconosciute come strumenti fondamentali di inclusione, crescita personale e valorizzazione delle giovani generazioni. In occasione del Ferragosto, Maccarese ha sostenuto la Comunità di Sant'Egidio attraverso la donazione di un'ingente quantità di cocomeri, destinati alla tradizionale festa organizzata per le persone più fragili. L'iniziativa si rivolge in particolare a coloro che, nel periodo estivo, si trovano in condizioni di maggiore isolamento a causa della chiusura di molti servizi di assistenza, offrendo un momento di condivisione, sollievo e vicinanza alla comunità.

Il 12 ottobre, presso il Castello San Giorgio, è stata organizzata una conferenza scientifica promossa dall'Associazione Italiana Sindrome ADNP, corredata da un incontro dedicato alle famiglie. L'iniziativa ha offerto un momento di approfondimento sulle ricerche scientifiche e, allo stesso tempo, uno spazio di confronto e supporto per le famiglie coinvolte, valorizzando il ruolo del Castello come luogo di cultura, divulgazione e comunità.

Rievocazione storica "La Terra del Drago"

Nell'ambito delle attività volte alla valorizzazione culturale e sociale del terri-

torio, Maccarese SpA Società Agricola Benefit, ha sostenuto e ospitato la prima edizione dell'iniziativa "La Terra del Drago", promossa dalla Pro Loco Fregene Maccarese. L'evento, realizzato negli spazi del Castello San Giorgio e nelle aree limitrofe al Borgo, si inserisce nel più ampio impegno dell'Azienda nel favorire occasioni di partecipazione e aggregazione per la comunità locale.

La manifestazione ha proposto un programma articolato di attività ludiche, rievocazioni e momenti di intrattenimento ispirati all'immaginario fantastico, coinvolgendo un pubblico eterogeneo composto da famiglie, giovani e appassionati. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare le sinergie tra il tessuto associativo e l'Azienda, promuovendo al contempo una fruizione inclusiva e dinamica degli spazi e consolidando il ruolo di Maccarese quale soggetto attivo nella promozione culturale e sociale del territorio.



Territorio

L'Azienda ha dato la possibilità all'Istituto Leonardo Da Vinci di usufruire del Castello e dei suoi giardini per la festa di fine anno.

Il 18 maggio Maccarese ha ospitato, nei giardini e nelle sale del Castello San Giorgio, la manifestazione "Scrittori da bere e musica da assaggiare", un'iniziativa culturale dedicata alla promozione della lettura e delle eccellenze enogastronomiche locali. Nel corso dell'evento si è svolta una degustazione di prodotti del territorio, tra cui le mandorle e l'olio aziendali, accompagnata da momenti di presentazione di libri e incontri con gli autori, offrendo al pubblico un'esperienza integrata di cultura e valorizzazione delle produzioni locali. Il 24 giugno il Castello San Giorgio ha ospitato l'Italian Export Forum, un evento dedicato ai temi della portualità, della



logistica e delle nuove geografie commerciali. L'incontro ha riunito operatori, istituzioni e stakeholder del settore, offrendo uno spazio di confronto sulle sfide e le opportunità del commercio internazionale e sulle strategie di sviluppo infrastrutturale e commerciale del Paese.

L'Azienda ha promosso inoltre la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi la rete di Fregene al borgo di Maccaresse e alla stazione di Maccaresse-Fregene. Ha curato l'intero progetto, presentandolo in un evento aperto alla comunità, durante il quale il progetto e il terreno di proprietà aziendale necessario alla sua realizzazione sono stati formalmente donati al Sindaco, a conferma dell'impegno dell'Azienda nella valorizzazione della mobilità sostenibile e del territorio.

Attività didattica

Prosegue nel 2025 la collaborazione con l'I.S.S. Leonardo Da Vinci nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), sviluppata all'interno dell'Archivio storico di Maccaresse. Il progetto, intitolato "Agricoltura e bonifiche nel Novecento: il caso di Maccaresse", ha coinvolto gli studenti in un percorso di approfondimento storico e documentale volto a valorizzare il patrimonio archivistico aziendale, favorendo al contempo l'acquisizione di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza delle trasformazioni del territorio e del settore agricolo.

Nel mese di luglio, presso il Castello San Giorgio, si è svolto il corso "Podcast and

Videomaking", promosso dalla *Unhate Foundation* e rivolto a ragazze e ragazzi tra i 13 e i 20 anni, con l'obiettivo di esplorare il linguaggio della narrazione digitale. Nell'ambito del percorso, ai partecipanti è stato richiesto di raccontare il territorio in modo pratico e coinvolgente, attraverso la produzione di contenuti audio e video. Maccaresse ha supportato l'iniziativa mettendo a disposizione il supporto logistico, la location esclusiva e il pranzo per i partecipanti, consentendo loro di dedicarsi pienamente all'esperienza formativa nel corso dell'intera giornata.



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9

Gli impegni 2026

La Maccarese SpA intende continuare nella realizzazione di eventi rivolti alla comunità quali:

Distribuzione della calza della Befana ai bambini del territorio;

Programmazione di nuove attività di conoscenza del territorio per studenti e famiglie all'interno dell'Azienda;

Collaborazione con le scuole del territorio e la cittadinanza, per accrescere nelle giovani generazioni la conoscenza dei beni culturali e del territorio, la loro cura e le azioni di salvaguardia;

Organizzazione di eventi per la valorizzazione delle aree di interesse storico archeologico di proprietà aziendale;

Organizzazione della seconda edizione della "Terra del drago".

LA TERZA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Divulgazione formativa di pratiche agricole innovative e di ricerca.



I risultati del 2025

Obiettivo 2025: "La collaborazione con l'Università Tor Vergata, finalizzata all'implementazione e allo sviluppo del nascente

Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria"

Nel corso del 2025, è proseguita e si è ulteriormente consolidata la collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata per la realizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, con un'attenzio-



ne crescente all'integrazione tra didattica, innovazione tecnologica e accessibilità. L'anno accademico 2024/2025 è stato presentato presso la Camera dei Deputati come modello di riferimento per l'adozione di soluzioni innovative nella formazione universitaria, alla presenza del Magnifico Rettore e con la partecipazione dell'Amministratore Delegato Claudio Destro. Nel corso dell'anno, il progetto ha visto un importante sviluppo nella produzione e implementazione di contenuti immersivi in 3D, fruibili attraverso visori dedicati, progettati per consentire agli studenti di osservare in modo realistico e dettagliato le attività pratiche.

Tali strumenti hanno reso possibile la partecipazione, anche a distanza, a esercitazioni svolte sia in ambienti esterni sia all'interno di strutture specialistiche, come le camere operatorie, garantendo una visione completa e interattiva delle procedure. Particolare attenzione è stata rivolta all'inclusività: l'utilizzo dei visori e dei contenuti immersivi ha infatti permesso anche agli studenti con difficoltà motorie di accedere pienamente alle esperienze pratiche, superando barriere fisiche e logistiche. L'iniziativa ha contribuito a rendere il percorso formativo più equo e accessibile, rafforzando al contempo il valore dell'innovazione come leva strategica per la crescita del sistema educativo e del territorio.

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

Obiettivo 2025: “Gli studi sull’Olivo in collaborazione con un team di ricercatori dell’Università della Tuscia per valutare nuove varietà.”

In collaborazione con l’Università della Tuscia, stiamo studiando l’adattabilità delle diverse *cultivar* di olivo nell’areale pedoclimatico di Maccarese. Nei cinque ettari di oliveto, gestito in filari, sono stati prodotti due oli monovarietali della *cultivar florentia* e *lecciana*.

Inoltre, nel 2025 è stato piantumato un nuovo lotto di circa tre ettari di oliveto. Sono stati ospitati anche quest’anno alcuni tirocinanti inviati dall’Università della Tuscia per il tirocinio curricolare e approfondimenti sull’olivo.

Obiettivo 2025: “La divulgazione di pratiche innovative, agricole e zootecniche, attraverso visite didattiche agli studenti degli Istituti Agrari”

La Maccarese ha aperto le porte a numerose classi di studenti provenienti dagli Istituti Agrari del territorio laziale e non, divulgando le pratiche agricole e zootecniche innovative, condotte in Azienda. Sono stati ospitati inoltre diversi gruppi di allevatori e coltivatori provenienti da altre regioni italiane e da altri stati del mondo, attratti dalle innovazioni tecnologiche aziendali, dall’organizzazione aziendale e dalla *mission* di Maccarese.

*Obiettivo 2025: “Nuovi studi sulla specie invasiva alloctona del Parrocchetto dal collare (*Psittacula krameri*) che sta recando danni all’agricoltura italiana, in collaborazione con Fulvio Fraticelli, presidente della SROPU, Stazione Romana per l’Osservazione e la Protezione degli Uccelli.”*

Nel corso del 2025, gli studi e le prove sperimentali avviati nel 2024 sul parrocchetto dal collare e sul parrocchetto monaco hanno prodotto risultati significativi in termini di mitigazione dell’impatto sulle colture. In particolare, l’applicazione delle misure individuate, tra cui la riduzione dell’altezza degli arbusteti perimetrali ai campi di mandorlo, ha consentito di limitare i danni alle produzioni e di osservare una presenza meno invasiva delle popolazioni. Tali evidenze confermano l’efficacia di interventi mirati di gestione ambientale, orientati a un equilibrio sostenibile tra attività agricola e fauna selvatica.



Obiettivo 2025: “Utilizzo di tensiometri per la misurazione dell’umidità nel suolo per efficientare ulteriormente l’acqua”
Durante l’anno 2025 sono stati posizionati i tensiometri nei campi di mandorla per valutare l’umidità del suolo ma tale tecnologia, con l’utilizzo durante l’anno è stata sostituita dall’utilizzo di immagini satellitari che monitorano l’evapotraspirazione in base alla coltivazione. In questo modo si può utilizzare il programma climate fieldview su tutte le aree coltivate aziendali creando più omogeneità nella gestione dell’acqua.

Obiettivo 2025: “Nuove Sperimentazioni sull’alimentazione che riguarderanno i vitelli e le bovine adulte; la ricerca su campo con la DSM”

Nel corso del 2025 è proseguita l’attività di ricerca in collaborazione con DSM-Firmenich (già DSM Biomin), finalizzata alla sperimentazione di integratori nell’alimentazione delle bovine. In tale ambito, l’Azienda ha assunto il ruolo di centro di sperimentazione in campo a livello europeo, contribuendo allo sviluppo e alla

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l’archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

9



La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

validazione di soluzioni innovative per il miglioramento delle performance e del benessere animale.

La collaborazione con esperti internazionali e con l'Università degli Studi della Tuscia ha inoltre consentito l'attivazione di tirocini e attività di ricerca applicata sui vitelli, con prove condotte direttamente in campo, rafforzando il legame tra formazione accademica e pratica aziendale. Si inseriscono in questo percorso anche gli studi avviati nel 2024 insieme a Cargill, dedicati all'efficientamento alimentare e seguiti dal Dr Alex Bach, i cui risultati continuano a rappresentare un riferimento per l'ottimizzazione dei sistemi nutrizionali adottati.

Gli impegni del 2026

La Maccarese SpA intende continuare nella realizzazione di attività quali: Divulgazione di pratiche innovative, agricole e zootecniche, attraverso visite didattiche agli studenti degli Istituti Agrari; Collaborazione con l'Università Tor Vergata, finalizzata all'implementazione e allo sviluppo del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria; Nuove Sperimentazioni sull'alimentazione che riguarderanno i vitelli e le bovine adulte; Gli studi sull'Olivio in collaborazione con un team di ricercatori dell'Università della Tuscia;

Ricerca su campo con la DSM.

La quarta finalità del beneficio comune *Promozione di pratiche agricole sostenibili con particolare attenzione alla realizzazione di un'economia circolare volta alla salvaguardia e al beneficio dell'ambiente.*

I risultati del 2025

Obiettivo 2025: "L'Azienda continuerà la promozione di pratiche agricole sostenibili mediante: lo studio e sviluppo di pratiche di sostenibilità idrica e l'implementazione di pratiche volte al miglior utilizzo del digestato, proveniente da stalle e biogas, come sostituto della concimazione di sintesi"

Nel 2025 l'azienda ha ulteriormente intensificato il proprio impegno nelle pratiche di sostenibilità idrica e agronomica, ampliando significativamente la superficie destinata all'utilizzo del liquame come fertilizzante organico. La linea di impiego del digestato è stata estesa di circa 120 ettari, permettendo una riduzione ancora più marcata dell'uso di concimi chimici su queste aree. Questo ampliamento rappresenta un importante passo avanti nella strategia aziendale volta a valorizzare risorse naturali e a migliorare la fertilità del suolo in modo sostenibile, rafforzando l'efficacia delle tecniche di irrigazione efficiente e contribuendo a minimizzare l'impatto ambientale complessivo.

L'azienda sta adottando sempre più un approccio integrato per il controllo delle erbe spontanee, delle infestanti, delle crittogame e dei fitofagi. Utilizzando il piano di difesa integrato della Regione Lazio, si gestiscono in modo oculato i principi attivi e il numero degli interventi, riducendo così l'uso di pesticidi chimici. A completamento di ciò vengono seminate delle essenze mellifere per la riproduzione delle api e sono stati introdotte delle arnie di bombi al fine di implementare la numerosità degli insetti impollinatori a beneficio di tutto l'ambiente circostante.

Obiettivo 2025: "Il controllo di erbe spontanee ed infestanti e crittogame e fitofagi utilizzando il piano di difesa integrato della Regione Lazio attraverso la gestione oculata dei principi attivi e del numero degli interventi, in accordo con le tecniche innovative dell'agricoltura di precisione"
L'Azienda continua a mantenere un rigoroso impegno nella gestione sostenibile delle erbe spontanee, delle infestanti, delle crittogame e dei fitofagi, seguendo scrupolosamente il piano di difesa integrato della Regione Lazio. Attraverso un'attenta coordinazione dei principi attivi utilizzati e del numero di interventi, l'azienda adotta tecniche avanzate di agricoltura di precisione per garantire un

equilibrio efficace tra tutela delle colture e rispetto dell'ambiente. Queste pratiche rappresentano un elemento costante nel modello gestionale dell'azienda, che ne riconosce l'importanza strategica per la sostenibilità e la qualità produttiva nel lungo periodo.

Obiettivo 2025: "Implementazione di pratiche virtuose che favoriscano il benessere dell'ambiente circostante"

A giugno 2025, a seguito di un'attenta analisi e approfondito studio, è stato organizzato a Maccarese il primo incontro di consultazione con gli stakeholder interessati alla



salute del suolo nell'area di Maccarese e lungo il litorale romano. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Prof. Raffaele Casa, docente di Agronomia presso l'Università della Tuscia, ha rappresentato un momento fondamentale di confronto sulle diverse problematiche legate alla tutela e al miglioramento della qualità del suolo. Questo appuntamento ha permesso di condividere conoscenze e strategie, rafforzando l'impegno collettivo verso la salvaguardia dell'ecosistema locale e promuovendo benefici ambientali duraturi, fondamentali per la resilienza e la sostenibilità del territorio nel suo complesso.

Obiettivo 2025: "Collaborazione con un apicoltore locale per migliorare la capacità di impollinazione del mandorleto"

Durante la fioritura del mandorleto nel 2025, è stata valutata l'introduzione di arnie da parte di un apicoltore locale per favorire l'impollinazione. Tuttavia, le condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, caratterizzate da freddo e cattivo tempo, hanno evidenziato che l'utilizzo tradizionale delle api mellifere non garantiva un'efficace impollinazio-

ne. L'esperienza ha così confermato che, per ottimizzare la fecondazione dei fiori in queste condizioni, le arnie di bombi rappresentano la soluzione più efficace, assicurando una maggiore efficienza nella produzione e un approccio sostenibile e mirato alla tutela dell'ambiente e della biodiversità del mandorleto.

Gli impegni del 2026

L'Azienda continuerà la promozione di pratiche agricole sostenibili mediante:

- Gestione delle erbe spontanee, delle infestanti, delle crittogame e dei fitofagi, seguendo il piano di difesa integrato della Regione Lazio, coordinando con attenzione i principi attivi e il numero di interventi, in linea con le tecniche avanzate dell'agricoltura di precisione;
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio per il consiglio irriguo, che utilizzerà satelliti per osservare lo stato vegetativo delle coltivazioni e, incrociando dati meteorologici e algoritmi interni, fornirà raccomandazioni irrigue il più precise possibile;
- Implementazione di pratiche virtuose che favoriscano il benessere dell'ambiente circostante.



9

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

8. Uno sguardo al passato

9. La finalità del beneficio comune

Conclusioni

10

Conclusioni

La nostra storia

Chi siamo

I nostri allevamenti

Le nostre piante, i nostri campi

La nostra energia, al servizio del Pianeta

Tra i boschi e il mare

Il castello, il borgo e l'archivio

Uno sguardo al passato

La prima finalità del beneficio comune

L'anno del Centenario di Maccarese SpA Società Agricola Benefit è stato caratterizzato da celebrazioni, iniziative culturali e importanti traguardi nel campo della sostenibilità, confermando l'impegno costante dell'azienda nel legame profondo con il territorio e la comunità locale. I festeggiamenti, dal centenario presso il Castello San Giorgio alla valorizzazione dei dipendenti storici e alla presentazione di prodotti innovativi come il gin alle mandorle di Maccarese, hanno rappresentato non solo un momento di riconoscimento interno, ma anche un'occasione di condivisione e partecipazione con istituzioni, famiglie e stakeholder, sottolineando l'importanza del dialogo e della coesione sociale.

Parallelamente, l'azienda ha continuato a investire in ricerca, innovazione e pratiche agricole sostenibili, dai progetti di agricoltura di precisione e gestione del suolo, agli studi con università e partner internazionali, fino alle sperimentazioni per l'efficientamento nutrizionale e la riduzione dei concimi chimici, contribuendo concretamente alla salvaguardia dell'ambiente e alla resilienza degli ecosistemi locali.

L'anno del centenario conferma così la filosofia di Maccarese: uno sviluppo economico sostenibile non può prescindere dalla cura del territorio, dal benessere della comunità, dalla promozione della cultura e dall'innovazione responsabile.

Ogni iniziativa realizzata, ogni investimento e ogni progetto di ricerca testimonia la volontà dell'azienda di operare in armonia con la natura e con le persone, garantendo un futuro più sostenibile e condiviso.



10. Conclusioni



